

Direttore responsabile: Enrico Lotti - **Collaboratori:** Andrea Boccotti, Gloria Casati, Giorgio Castellari, Giacomo de Antonellis, Clara Monesi, padre Pio Emer, Riccardo Tammaro, Deborah Traversa.

Disegni: Raffaella de Antonellis, Alessia Marrazzo. **Progetto grafico:** Francesco Vecchi

Registrazione del Tribunale di Milano n. 157 del 27-2-1987 Stampato in proprio - Conto Corrente postale N°53559209 intestato a Centro Culturale Antonianum

Sede e redazione: Corso XXII Marzo 59/A, 20129 Milano Tel/Fax 02-733327 **email:** info@centroculturaleantonianum.it **ANTONIANUM NOTIZIE** in formato PDF è scaricabile gratuitamente da www.centroculturaleantonianum.it
 Il Centro Culturale Antonianum è un'associazione senza fini di lucro: il lavoro dei collaboratori è volontario e gratuito

L'editoriale

Archiviate con grande soddisfazione di tutti i partecipanti le due ultime iniziative (il corso di scrittura creativa tenuto da Anna Maltese e la quindicesima edizione del Premio Letterario del nostro Centro Culturale, di cui abbiamo dato conto nel numero scorso), ci occupiamo anche noi, a modo nostro, dell'Expo e della nostra città. Per farlo abbiamo deciso di presentare al nostro pubblico un testo teatrale di Clara Monesi e della Compagnia "I Rabdomanti", di cui Clara fa parte, che è stato rappresentato nella nostra biblioteca lo scorso 18 aprile. Nell'articolo qui a fianco il resoconto dello spettacolo. Mentre proseguono le attività del nostro centro e della biblioteca, vi ricordo che è stato pubblicato il bando della nuova edizione del nostro Premio Letterario (regolamento, informazioni e scheda di adesione sono disponibili sul nostro sito Web: www.centroculturaleantonianum.it se avete una poesia o un racconto nel cassetto, può essere la vostra occasione!

Enrico Lotti

SOTTO SOPRA UNA STORIA DI MILANO

In scena nella biblioteca dell'Antonianum lo spettacolo teatrale dei "Rabdomanti"

Nei locali della nostra biblioteca è andato in scena "Sotto sopra", un testo teatrale curato da Clara Monesi e rappresentato dalla compagnia "I Rabdomanti". Tema dell'opera: Milano e le sue acque. Acque che scorrono in superficie e in profondità - da cui il titolo - e che costituiscono un *fil rouge*, attraverso il quale si ripercorre la storia della nostra città. Si parte dalla Genesi per arrivare all'Expo (anzi, le due Expo: quella del 1906 e quella odierna), accompagnati da brani originali e da letture tratte da testi di Bonvesin de la Riva, Giosuè Carducci, Alessandro Manzoni, Salvatore Quasimodo, alle quali si aggiungono anche pagine meno note, come un'ammirata descrizione del Duomo di Milano da parte di Mark Twain e il primo discorso di insediamento di Antonio Greppi, primo sindaco del dopoguerra. "È dunque una specie di storia di Milano e delle sue conquiste

igieniche e tecnologiche - spieghano i Rabdomanti nel presentare il loro lavoro - attraverso testi letterari e testimonianze di vita milanese che riguardano la superficie della città ma anche quello che sta sotto i nostri piedi". Un pubblico numerosissimo e particolarmente attento ha gremito la biblioteca (alcuni ritardatari non sono neppure riusciti a entrare, tanti erano gli spettatori) e ha accompagnato con applausi a scena aperta la performance degli attori.



In alto, la compagnia teatrale "i Rabdomanti": da sinistra, Sergio Solenghi, Salvatore Novello, Clara Monesi, Laura Rozza, Pierangelo Parolini e Enzo Florio.

In basso: a sinistra, la biblioteca gremita durante lo spettacolo. A destra, un momento della recita.



Pianoforum XIII edizione

Mors et resurrectio in Beethoven

A cura di **don Carlo José Seno**

don Carlo José Seno, pianoforte
don Maurizio Tagliaferri, violino
 Musiche di Ludwig van Beethoven per violino e pianoforte

Sabato 19 Settembre 2015 ore 15.30
 Chiesa di San Nicolao della Flüe
 via Dalmazia 11, Milano

Premio Letterario 2015

È stato lanciato il bando per la nuova edizione, la sedicesima, del Premio Letterario del Centro Culturale Antonianum.

Due le sezioni: **Poesia** (da 3 a 5 componimenti della lunghezza massima di 40 versi l'uno) e **Narrativa** (racconti di tema a piacere, con un limite di 25.000 battute, spazi compresi). Il termine per la consegna dei lavori è il **31 ottobre 2015**. Come ogni anno, i testi premiati saranno pubblicati su un volume, edito dal nostro centro culturale.

Informazioni, bando di concorso e regolamento:
www.centroculturaleantonianum.it

Dante – il Paradiso

Prosegue il ciclo di letture dantesche, giunto quest'anno alla terza edizione, con due incontri dedicati al Paradiso.

Sabato 7 e 14 Novembre 2015

Biblioteca dell'Antonianum
 Corso XXII Marzo 59/A, Milano

A cura di **Gloria Casati**

Letture: **Clara Monesi**

Introduzione: **Giorgio Castellari**

Date e luoghi possono essere soggetti a cambiamenti. Per informazioni: www.centroculturaleantonianum.it



Parola di... **Giorgio Castellari** *

"...ove il sì risuona"

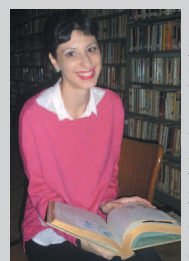
È stata indetta la XVI edizione del Premio Letterario organizzato dal Centro Culturale Antonianum. Si tratta sempre di un'occasione di riflessione. Quest'anno mi piace ricordare alcuni dati, per molti versi sorprendenti, emersi durante "Gli Stati Generali della lingua italiana nel mondo", un convegno tenutosi a Firenze nell'ottobre scorso.

Di solito il nostro idioma è ritenuto uno dei meno diffusi, ora, al contrario, smentendo la solita italica tendenza all'auto flagellazione, è emerso che l'italiano è il quarto più studiato al mondo e l'ottavo più usato su Facebook. Notizie, ripeto sorprendenti, in quanto è opinione comune che il seguito di una lingua sia conseguenza di una potenza economica. Com'è emerso dai lavori del convegno, contano, invece, i nostri tradizionali punti di forza, l'arte, la moda, il melodramma, la cucina e anche la letteratura e, anche qui un po' a sorpresa, non solo il solito Dante, ma anche gli autori contemporanei. A me sembra di poter aggiungere il ruolo della Chiesa: l'italiano, infatti, ha, ormai, affiancato il latino come lingua ufficiale della Curia Vaticana. ★

* Vicepresidente Centro Culturale Antonianum e Presidente della giuria del Premio Letterario del CCA.



Scrittura creativa



Si è concluso a fine maggio il laboratorio di scrittura creativa, tenuto da **Anna Maltese** (nella foto). Il corso, dedicato all'uso delle tecniche narrative per la composizione di un romanzo, ha incontrato un grande successo, al punto che gli iscritti hanno chiesto di proseguire con un secondo livello. Visto il grande interesse suscitato dall'iniziativa, stiamo già impostando il prossimo corso, in agenda per il mese di ottobre.

Per informazioni:

www.centroculturaleantonianum.it

Rosa, ma non solo

Viaggio alla scoperta delle grandi protagoniste del romanzo sentimentale moderno
di Gloria Casati

Con questo articolo vogliamo affrontare un argomento certamente caro a chi frequenta la nostra biblioteca, soprattutto al pubblico femminile: quello della cosiddetta “letteratura rosa”. Un genere a volte un po’ snobbato, come fosse un filone di serie B rispetto alla letteratura più seria e più qualificata. E certamente sono letture più scorrevoli, non impegnative, ma non per questo prive di interesse e, spesso, anche meritevoli di un certo riconoscimento di qualità di contenuti e di stile.

Vorrei però, in questa sede, non occuparmi tanto dei contenuti, sui quali le nostre lettrici saranno senz’ombra di dubbio ferratissime, ma piuttosto sugli autori, per comprendere se e come il loro vissuto confluisca nel loro scrivere, se attraverso i loro romanzi essi vogliano, in qualche modo, raccontarci anche un po’ di sé. In questo articolo parliamo di tre autrici: Barbara Taylor Bradford, Danielle Steel e Sveva Casati Modignani. Nel prossimo numero, ci occuperemo di Maria Venturi e Nicholas Sparks.

Barbara Taylor Bradford
Cominciamo dunque con l’inglese Barbara Taylor Bradford. È proprio il suo un esempio di quanto le vicende familiari possano poi influenzare i contenuti di una successiva produzione letteraria. Il suo romanzo “Una vera donna”, del 1979, e anche la serie di libri che prende avvio da “*I segreti di Cavendon Hall*” si rifanno alla storia della nonna materna. Per anni domestica presso una famiglia del-



Le tre scrittrici presentate in questo articolo, autrici di best-seller che da anni dominano le classifiche: da sinistra, Barbara Taylor Bradford, Danielle Steel, Sveva Casati Modignani.

l’aristocrazia inglese, aveva avuto dal nobile patriarca una figlia illegittima, che sarà poi la mamma della scrittrice. In queste dimore dell’alta borghesia dello Yorkshire si snodano vicende, intrighi e misteri di tanti suoi personaggi, che non mancano di catturare l’attenzione del lettore e di tenerlo incollato fino all’ultima pagina del libro. “*Un atto di volontà*” ricalca, invece, in qualche modo, la storia dei suoi genitori: un padre che aveva perso una gamba durante la I Guerra Mondiale e una madre che, dopo la morte di meningite della prima figlia, aveva scaricato su di lei tutto il suo amore frustrato. Storie di donne alla ricerca del proprio riscatto personale e sociale. Innumerevoli i romanzi pubblicati dall’autrice, che hanno venduto in tutto il mondo più di 82 milioni di copie!

Danielle Steel
La newyorkese Danielle Steel, il cui nome completo è Danielle Fernande Schuelein-Steel, è una



delle autrici più lette di tutti i tempi, avendo venduto più libri di qualunque altro scrittore vivente (è seconda solo ad Agatha Christie e si stima che abbia venduto tra i 530 e gli 800 milioni di copie). Inizia a scrivere storie e poesie quando è ancora bambina. A 19 anni scrive il suo primo romanzo “*Due mondi, due amori*”, che verrà pubblicato solo nel 1973. Nel 1989 è iscritta al Guinness dei primati per il maggior numero di settimane consecutive (381) in cui un suo libro permane in classifica. Oltre venti dei suoi romanzi hanno avuto un adattamento televisivo. La sua storia personale entra in modo significativamente dolente nel libro autobiografico “*Brilla una stella. Storia di mio figlio*”, in cui racconta la storia del figlio Nicholas, affetto da disturbo bipolare, tragicamente scomparso e in memoria del quale ha istituito una Fondazione. Danielle Steel racconta in questo libro dell’adorato figlio perduto: secondogenito di nove figli, Nick è sempre



stato un po’ “speciale”. Dotato di qualità straordinarie, aveva però già da bambino manifestato una certa instabilità di carattere, che durante l’adolescenza era sfociata in gravi episodi fino alla terribile diagnosi: sindrome maniaco-depressiva. La terapia, avviata forse troppo tardi, non ha potuto evitare la tragedia: a diciannove anni Nick è morto suicida. Dopo questa terribile esperienza, la Steel è diventata portavoce di molti che si battono per far conoscere e per ottenere cure adeguate a favore di chi è affetto da questi gravi disturbi. Nonostante la critica l’abbia spesso stroncata, rimane una delle autrici più lette dal pubblico femminile.

Sveva Casati Modignani
Se si dice Bice Cairati, probabilmente pochi sanno di chi stiamo parlando, ma se diciamo Sveva Casati Modignani sicuramente nominiamo una delle penne più famose della produzione narrativa italiana a cavallo tra il XX e il XXI secolo. Questo

è infatti uno pseudonimo sotto il quale sono stati pubblicati vari romanzi a partire dal 1981. Sotto questo nome si sono celati Bice Cairati e il marito Nullo Cantaroni. La scrittrice ha continuato a usare lo pseudonimo anche dopo la morte del marito. Il primo romanzo, “*Anna dagli occhi verdi*”, è stato pubblicato nel 1981, ottenendo immediatamente un lusinghiero riscontro di critica e di pubblico. Le ragioni di tanto successo sono da ricercare, soprattutto, nell’aver capito il bisogno del pubblico di leggere romanzi che, nella varietà e ricchezza delle trame, prendano spunto da una realtà familiare, ossia italiana, con ambientazioni, personaggi e sfondi “riconoscibili”. E poi la capacità di affrontare il tema dei sentimenti ogni volta da un’angolazione diversa, cogliendo con sensibilità le trasformazioni, i cambiamenti avvenuti negli ultimi decenni nella nostra società, a partire dal diverso ruolo della donna. I suoi romanzi, come ebbe modo di raccontare lei stessa in un’intervista, attingono spesso dai ricordi legati ai racconti che le faceva la nonna quando lei era bambina: “*Era una grande affabulatrice, ma invece di favole mi narrava storie di vite. Così è nato il primo romanzo e poi gli altri. In fondo continuo a scrivere storie che vorrei sentirmi raccontare*”. (Nella casa che era stata della nonna la scrittrice vive ancora oggi). Sono libri poco considerati dalla critica letteraria, eppure sanno raccontare, a loro modo, la storia dell’Italia, nello specifico dal punto di vista di una “milanese”, che alla sua città è sempre stata profondamente legata. 🇮🇹

Fine prima puntata
Continua sul prossimo numero

ACQUISIZIONI RECENTI

Una selezione delle ultime opere acquisite dalla Biblioteca del Centro Culturale Antonianum

•••Narrativa

- J. Williams**
Butcher’s Crossing
Fazi, 2013 – *Narr D 1764*
- A. Arslan**
Il rumore delle perle di legno
Rizzoli, 2015 – *Narr D 1765*
- W. Smith**
Il dio del deserto
Longanesi, 2014 – *Narr D 1766*
- M. De Giovanni**
Il resto della settimana
Rizzoli, 2015 – *Narr D 1767*
- J. Patterson**
La cerimonia
Longanesi, 2011 – *Narr C 2290*
- E. Vanzina**
Il gigante sfregiato
Newton-C., 2013 – *Narr C 2291*

- P. D. James**
I figli degli uomini
Mondadori, 2009 – *Narr B 2554*
- H. Koch**
Caro signor M.
Neri Pozza, 2015 – *Narr C 2286*
- A. Tyler**
Guida rapida agli addii
Guanda, 2012 – *Narr C 2289*
- D. Winslow**
Le belve
Einaudi, 2011 – *Narr C 2288*
- B. Yaghmaian**
Abbracciando l’infedele
Einaudi, 2007 – *Narr C 2287*
- A. Robecchi**
Dove sei stanotte
Sellerio, 2015 – *Narr A 725*
- B. Tammuz**
Il minotauro
e/o, 2002 – *Narr B 2553*

- C. Fruttero**
Ti trovo un po’ pallida
Mondadori, 2007 – *Narr B 2552*
- C. Dunne**
Un terribile amora
Guanda, 2015 – *Narr D 1768*
- S. Casati Modignani**
La vigna di Angelica
S. & Kupfler, 2015 – *Narr D 1770*
- M. Oggero**
La ragazza di fronte
Mondadori, 2015 – *Narr D 1769*
- Storia**
- A. Lepre**
La storia della repubblica di Mussolini
Mondadori, 1999 – *Storia D 487*
- R. Lazzerò**
Il sacco d’Italia.
Mondadori, 1994 – *Storia D 486*
- G. Rocca**
L’Italia invasa (1943-1945)
Mondadori, 1998 – *Storia D 485*

- R. D. Breitman**
Himmler
Mondadori, 1991 – *Storia D 484*
- Teologia**
- V. Mancuso**
Io e Dio
Garzanti, 2011 – *Narr C 95*
- Storia delle religioni**
- T. Laird**
Il mio Tibet
Mondadori, 2008 – *Storia relig. D 490*
- Politica**
- D. Moyo**
La carità che uccide
Rizzoli, 2010 – *Politica D 181*
- Psicologia**
- J. LeDoux**
Il cervello emotivo
Baldini & Castoldi, 1999
Psicologia B 153

- Storia**
- A. Lepre**
La storia della repubblica di Mussolini
Mondadori, 1999 – *Storia D 487*

- R. Lazzerò**
Il sacco d’Italia. Razzie e stragi tedesche nella repubblica di Salò
Mondadori, 1994 – *Storia D 486*

Il consiglio del bibliotecario

P. Markaris
Titoli di coda
Bompiani, 2015 – *Narr C 2292*

Una nuova inchiesta del commissario Charitos. L’autore, Petros Markaris (di cui ricordiamo anche *L’esattore (Narr C 2181)* e *Prestiti scaduti (Narr C 2148)*) nei suoi libri racconta la crisi economica e sociale della Grecia di oggi attraverso storie “gialle”, unendo trame avvincenti ad ambientazioni stremamente realistiche e talvolta crude, che mostrano la realtà di un Paese alle prese con uno dei momenti più cupi della sua storia recente.